

# BASKET

## PLAYOFF SERIE B

I TERMALI AFFRONTERRANNO LA BALTUR CENTO  
AL MEGLIO DELLE CINQUE PARTITE: GLI EMILIANI  
GIOCHERANNO IN CASA LE PRIME DUE GARE

# Montecatini Terme vola in semifinale Il sigillo arriva con i liberi di Artioli

Finisce con un tripudio rossoblù la «bella» contro i romagnoli



FESTA Meini a fine partita

**Montecatini Terme** 75

**Raggisolaris Faenza** 64

**MONTECATINI:** Meini 10, Centanni 24, Petrucci 6, Artioli 9, Galmarini 8, Bolis 10, Galli 5, Callara, Evotti 3, Mucci ne, Pellegrini ne, Alioune ne. All. Campanella.

**FAENZA:** Venucci 11, Perin 16, Iattoni 1, Chiappelli 12, Silimbani 18, Aromando 4, Pagani 2, Brighi, Benedetti, Petrini ne, Samori ne, Milosevic ne. All. Regazzi.

**Arbitri:** Giovannetti e Colazzo.

**Parziali** 13-20, 31-33, 52-48.

**FINISCE** con un tripudio rossoblù e una semifinale playoff conquistata dopo 7 anni, un risultato tutt'altro che scontato, perché Faenza era un avversario di valore e perché l'inizio di gara del Montecatini Terme è ben diverso da quello sognato: la squadra di Campanella impatta sulla partita con uno 0/4 dal campo e a metà primo quarto vede il baratro, con Faenza che veleggia a +12 di distanza (6-18). Montecatini gioca contratta, forza troppo le sue giocate ed è insolitamente imprecisa al tiro: dopo 8' il fatturato offensivo della banda di Campanella è ancora fermo a 6 punti, decisa-

mente troppo pochi. Galmarini trova con grande fatica un gioco da tre punti vitale, mentre i viaggi in lunetta di Centanni e Meini sono ossigeno per l'attacco montecatinese, fermo a 3/14 dal campo nonostante la risalita termale sia lenta ma costante, una risalita che continua imperterrita nel secondo quarto fino alla tripla del sorpasso di Galli, il culmine di un 16-2 di parziale che cambia volto alla partita. Adesso c'è anche Montecatini, c'è soprattutto Simone Centanni, che timbra il piazzato del nuovo vantaggio e offre a Bolis il pallone del 26-22: per la prima volta Montecatini è sopra di due possessi. Regazzi le prova tutte per rianimare un attacco che sembra aver perso ritmo, ma alla fine la soluzione è una e una sola: strofinare la lampada e far uscire il genio di Venucci, fin lì ancora a quota 0 punti, che con un gioco da tre punti riporta in parità la sua squadra. Si vede finalmente anche Marco Petrucci, che firma la tripla del 31-30 Montecatini ma sbaglia il floater sull'ultimo possesso rossoblù del primo tempo: all'intervallo Faenza è ancora avanti 33-31. Botta e risposta Gal-

marini-Chiappelli in avvio di ripresa, Montecatini soffre a rimbalzo ma tiene botta, anche se Faenza si mantiene costantemente avanti grazie ai liberi. Centanni però appoggia al vetro il 46-46, poi il quinto e il sesto fallo di squadra di Faenza spalancano le porte della lunetta per Galmarini, che fa 3/4 a cronometro fermo e spinge Montecatini sul +3. Aromando accorcia ma sul filo della terza sirena arriva la magia da tre punti di Bolis che fa esplodere il PalaTerme: adesso i rossoblù conducono 52-48. Montecatini prova a scappare. Gli ospiti sono sul punto di crollare ma hanno sette vite e trovano un break di 8-0. Campanella a questo punto si affida nuovamente al suo quintetto iniziale e Centanni lo ripaga con due triple da casa sua che infiammano il PalaTerme, ma la Rekico risponde con Perin e Silimbani. C'è da soffrire fino alla fine, anche perché gli uomini di Regazzi non mollano nemmeno dopo la bomba di Petrucci, l'undicesima dei rossoblù in tutto il match. Il punto esclamativo ce lo mettono i liberi di Artioli.

Filippo Palazzoni

**Rally Valdinievole**  
Tobia Cavallini  
impedisce  
il tris ad Artino  
che è secondo

**UNA GARA** organizzata all'ultimo secondo e poi dominata dal primo metro di gara, nonostante qualche momento "topico" avviato con il sapere del professionista. E' stato questo il 34° Rally della Valdinievole, per Tobia Cavallini, il pilota di Cerreto Guidi che ha messo per la prima volta la propria firma sull'albo d'oro di una delle gare più longeve ed apprezzate in Toscana. Il rally, organizzato da Laserprom 015, terza prova del Campionato Toscano ACI Sport, per Cavallini è stato un crescendo di sensazioni, oltre all'averlo organizzato all'ultimo minuto lo ha corso debuttando con tutte le incognite di debuttare con la Skoda Fabia R5 e con al fianco un nuovo copilota, il versiliese Giuliano Manfredi, quest'ultimo forte comunque di grandi esperienze di vertice. Cavallini ha costruito gran parte del proprio successo con la quaterna di vittorie parziali della prima giornata di gara, i due passaggi rispettivamente a Larciano e Lamporecchio di ieri pomeriggio/sera, disputati davanti al pubblico delle grandi occasioni, per poi vedersi ridurre il vantaggio per un errore durante la quinta prova ed un problema di natura elettrica nel finale. Momenti decisamente "caldi" ai quali, insieme alla squadra, ha saputo ovviare con estrema sicurezza e decisione sino al trionfo sotto la bandiera a scacchi, posta in Piazza Vittorio Veneto a Larciano, gremita da un folto pubblico. Al secondo posto ha terminato l'attesissimo Luca Artino (Skoda Fabia R5), che in coppia con Gabeloni cercava il tris di successi. Non ce l'ha fatta, il pilota di Lamporecchio, quest'anno impegnato nel Campionato Italiano, ma ha saputo sfruttare al meglio la gara "di casa" per riprendere ritmo dopo un avvio stagionale punteggiato da momenti di sfortuna. Alla fine, sotto la bandiera a scacchi, Artino ha subito un passivo comunque risicato di 3"7 da Cavallini, riuscendo anche a contenere i ripetuti attacchi dell'amico/rivale Fabio Pinelli, con Bugelli alle note su una Ford Fiesta R5. Anche per Pinelli una gara di alto profilo, a tratti anche altamente spettacolare, segno che il pilota di Buggiano ha davvero preso il miglior feeling con la vettura «dell'ovale blu».

**Calcio** Impresa della formazione biancorossa che centra la vittoria nel campionato di Prima categoria

## L'Unione Pontigiana in Promozione

Senza storia la partita del «Banditori» contro il River Pieve: netto dominio della squadra di Lamberto Bendinelli

**Unione Pontigiana** 3  
**River Pieve** 1

**UNIONE PONTIGIANA (4-3-1-2):** Fiaschi, Chia-vacci Avanzati Pasquini (dal 92' Luppi) Panelli (dal 56' Toto); Bartolini Brachini Scaffai; Sorini Mat (dall'89' Lepori); Michetti Forcieri (dall'83' Foglia). All. Bendinelli. A disposizione: Sorini Mas, Bottaini, Mugnetti.

**RIVER PIEVE (4-4-2):** Micchi, Turri Cecchini Pennucci Pancetti; Friz Byaze (dal 46' Satti L.) (dal 59' Landi) Angelini Catalini; Satti F. Alfredini. All. Davini.

**Arbitro:** Nigro di Prato.

**Marcatori:** 28' Michetti (U), 52' Forcieri (U), 65' Satti F. (R), 70' Forcieri (U).

**ED È ANCORA** festa a Ponte Buggianese, grazie all'impresa centrata dall'Unione Pontigiana che, battendo per 3-1 il River Pieve, ha vinto il girone A del campionato di Prima Categoria, approdando così in Promozione. Le reti che hanno deciso l'incontro giocato al Banditori, sono state realizzate da Michetti e Forcieri (doppietta per lui) per l'Unione, e da F. Satti per il River Pieve. River Pieve che è sceso in campo agguerrito, visto che doveva vincere in tutti i modi, per poter evitare i play-out. I garfagnini hanno provato a pungero con Friz, F. Satti ed Alfredini, ma sono andati sotto dopo 28 minuti, grazie alla bella rete segnata da Michetti, che ha sfruttato be-



nissimo l'ottimo assist offertogli dal compagno di reparto Forcieri. Nella ripresa il River ha provato a spingere e a creare qualche problema alla difesa dell'Unione, affidandosi alle sortite offensive di un ispiratissimo F. Satti, ma è stato nuovamente punito dalla coppia Michetti-Forcieri, che al 52' ha confezionato la rete del 2-0 dell'Unione, messa alle spalle di Micchi dal numero nove pontigiano. La gara sembrava essere finita lì, ma F. Satti al 65' ha fatto partire da fuori area un tiro insidioso, deviato da uno dei difensori

dell'Unione, che ha battuto un incolpevole Fiaschi, portando così il match sul 2-1 per i padroni di casa. Padroni di casa che però hanno chiuso ogni discorso al 70', grazie al gol del 3-1 siglato da Forcieri. Da lì in poi si è assistito alla consueta girandola di cambi, che hanno portato la gara fino al triplice fischio dell'arbitro Nigro, che così ha messo la parola fine alle ostilità in campo, ed ha salutato l'approdo in Promozione degli uomini guidati da Bendinelli.

Simone Lo Iacono